

## IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

**1213** Il Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana e segna l'ingresso nella *vita nello Spirito Santo*. È come la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione.

### I. Come viene chiamato questo sacramento?

**1214** Lo si chiama *Battesimo* dal rito centrale con il quale è compiuto: battezzare (*baptizein* in greco) significa « tuffare », « immergere »; l'« immersione » nell'acqua è simbolo del seppellimento del catecumeno nella morte di Cristo, dalla quale risorge con lui, quale « nuova creatura » (2 *Cor* 5,17; *Gal* 6,15).

**1215** Questo sacramento è anche chiamato il « *lavacro di rigenerazione e di rinnovamento* nello Spirito Santo » (*Tt* 3,5), poiché significa e realizza quella nascita dall'acqua e dallo Spirito senza la quale nessuno « può entrare nel regno di Dio » (*Gv* 3,5).

**1216** « Questo lavacro è chiamato *illuminazione*, perché coloro che ricevono questo insegnamento catechistico vengono illuminati nella mente ».

## II. Il Battesimo nell'Economia della salvezza

### Le prefigurazioni del Battesimo nell'Antica Alleanza

**1219** La Chiesa ha visto nell'arca di Noè una prefigurazione della salvezza per mezzo del Battesimo. Infatti, per mezzo di essa, « poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua » (*1 Pt* 3,20):

**1221** È soprattutto il passaggio del Mar Rosso, vera liberazione d'Israele dalla schiavitù d'Egitto, che annuncia la liberazione operata dal Battesimo:

**1222** Infine il Battesimo è prefigurato nella traversata del Giordano, grazie alla quale il popolo di Dio riceve il dono della terra promessa alla discendenza di Abramo, immagine della vita eterna. La promessa di questa beata eredità si compie nella Nuova Alleanza.

### Il battesimo di Cristo

**1223** Tutte le prefigurazioni dell'Antica Alleanza trovano la loro realizzazione in Gesù Cristo. Egli dà inizio alla sua vita pubblica dopo essersi fatto battezzare da san Giovanni Battista nel Giordano e, dopo la sua risurrezione, affida agli Apostoli questa missione: « Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato » (*Mt* 28,19-20).

**1224** Nostro Signore si è volontariamente sottoposto al battesimo di san Giovanni, destinato ai peccatori, per compiere ogni giustizia. Questo gesto di Gesù è una manifestazione del suo “annientamento”. Lo Spirito che si librava sulle acque della prima creazione, scende ora su Cristo, come preludio della nuova creazione, e il Padre manifesta Gesù come il suo Figlio prediletto.

**1225** È però con la sua pasqua che Cristo ha aperto a tutti gli uomini le fonti del Battesimo. Egli, infatti, aveva già parlato della passione, che avrebbe subito a Gerusalemme, come di un « battesimo » con il quale doveva essere battezzato. Il sangue e l'acqua sgorgati dal fianco trafitto di Gesù crocifisso sono segni del Battesimo e dell'Eucaristia, sacramenti della vita nuova: è da quel momento che è possibile nascere « dall'acqua e dallo Spirito » per entrare nel regno dei cieli (*Gv* 3,5).

### Il Battesimo nella Chiesa

**1226** Dal giorno della pentecoste la Chiesa ha celebrato e amministrato il santo Battesimo. Infatti san Pietro, alla folla sconvolta dalla sua predicazione, dichiara: « Pentitevi, e ciascuno di voi si faccia battezzare nel

nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo » (At 2,38). Gli Apostoli e i loro collaboratori offrono il Battesimo a chiunque crede in Gesù: Giudei, timorati di Dio, pagani. Il Battesimo appare sempre legato alla fede: « Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia », dichiara san Paolo al suo carceriere a Filippi. Il racconto continua: « Subito il carceriere si fece battezzare con tutti i suoi » (At 16,31-33).

**1227** San Paolo insegna che mediante il Battesimo il credente comunica alla morte di Cristo; con lui è sepolto e con lui risuscita: « Quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte. Per mezzo del Battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova » (Rm 6,3-4).

### III. Come viene celebrato il sacramento del Battesimo?

#### L'iniziazione cristiana

**1229** Diventare cristiano richiede, fin dal tempo degli Apostoli, un cammino e una iniziazione con diverse tappe. Questo itinerario può essere percorso rapidamente o lentamente. Dovrà in ogni caso comportare alcuni elementi essenziali: l'annuncio della Parola, l'accoglienza del Vangelo che provoca una conversione, la professione di fede, il Battesimo, l'effusione dello Spirito Santo, l'accesso alla Comunione eucaristica.

**1230** Questa iniziazione ha assunto forme molto diverse nel corso dei secoli e secondo le circostanze. Nei primi secoli della Chiesa l'iniziazione cristiana ha conosciuto un grande sviluppo, con un lungo periodo di *catecumenato* e una serie di riti preparatori che scandivano liturgicamente il cammino della preparazione catecumenale per concludersi con la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

**1231** Dove il Battesimo dei bambini è diventato largamente la forma abituale della celebrazione del sacramento, questa è divenuta un atto unico che, in modo molto abbreviato, integra le tappe preparatorie dell'iniziazione cristiana. Per la sua stessa natura il Battesimo dei bambini richiede un *catecumenato post-battesimale*. Non si tratta soltanto della necessità di una istruzione posteriore al Battesimo, ma del necessario sviluppo della grazia battesimale nella crescita della persona. È l'ambito proprio del *catechismo*.

#### La celebrazione

**1235** *Il segno della croce*, all'inizio della celebrazione, esprime il sigillo di Cristo su colui che sta per appartenergli e significa la grazia della redenzione che Cristo ci ha acquistato per mezzo della sua croce.

**1236** *L'annuncio della Parola di Dio* illumina con la verità rivelata i candidati e l'assemblea, e suscita la risposta della fede, inseparabile dal Battesimo. Infatti il Battesimo è in modo tutto particolare il sacramento della fede, poiché segna l'ingresso sacramentale nella vita di fede.

**1237** Dal momento che il Battesimo significa la liberazione dal peccato e dal suo istigatore, il diavolo, viene effettuato un esorcismo sul candidato che poi viene unto con l'olio dei catecumeni. Così preparato, può *professare la fede della Chiesa* alla quale sarà consegnato per mezzo del Battesimo.

**1238** *L'acqua battesimale* viene quindi benedetta.

**1239** Segue poi il *rito essenziale* del sacramento: il *Battesimo* propriamente detto, che significa e opera la morte al peccato e l'ingresso nella vita della Santissima Trinità attraverso la configurazione al mistero pasquale di Cristo. Il Battesimo viene compiuto nel modo più espressivo per mezzo della triplice immersione nell'acqua battesimale. Ma fin dall'antichità può anche essere conferito versando per tre volte l'acqua sul capo del candidato.

**1240** Nella Chiesa latina questa triplice infusione è accompagnata dalle parole del ministro: « N., io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo ».

**1241** *L'unzione con il Sacro Crisma*, che è un olio profumato consacrato dal Vescovo, significa il dono dello Spirito Santo elargito al nuovo battezzato. Egli è divenuto un cristiano, ossia unto di Spirito Santo, incorporato a Cristo, che è unto Sacerdote, Profeta e Re.

**1243** La *veste bianca* significa che il battezzato si è rivestito di Cristo, che è risorto con Cristo. La *candela*, accesa al cero pasquale, significa che Cristo ha illuminato il neofita. In Cristo i battezzati sono « la luce del mondo » (Mt 5,14).

Il nuovo battezzato è ora figlio di Dio nel Figlio unigenito. Può dire la preghiera dei figli di Dio: il *Padre nostro*.

**1245** La *benedizione solenne* conclude la celebrazione del Battesimo. In occasione del Battesimo dei neonati la benedizione della madre occupa un posto di rilievo.

#### **IV. Chi può ricevere il Battesimo?**

**1246** Può ricevere il Battesimo ogni uomo e solo l'uomo non ancora battezzato.

##### **Il Battesimo degli adulti**

**1247** Dalle origini della Chiesa, il Battesimo degli adulti è la situazione più normale là dove l'annuncio del Vangelo è ancora recente. Il catecumenato cioè la preparazione al Battesimo occupa in tal caso un posto importante. In quanto iniziazione alla fede e alla vita cristiana, esso deve disporre ad accogliere il dono di Dio nel Battesimo, nella Confermazione e nell'Eucaristia.

##### **Il Battesimo dei bambini**

**1250** Poiché tutti nasciamo con una natura umana decaduta e contaminata dal peccato originale, anche i bambini hanno bisogno della nuova nascita nel Battesimo per essere liberati dal potere delle tenebre e trasferiti nel regno della libertà dei figli di Dio, alla quale tutti gli uomini sono chiamati. La pura gratuità della grazia della salvezza si manifesta in modo tutto particolare nel Battesimo dei bambini. La Chiesa e i genitori priverebbero quindi il bambino della grazia inestimabile di diventare figlio di Dio se non gli conferissero il Battesimo poco dopo la nascita.

**1251** I genitori cristiani riconosceranno che questa pratica corrisponde pure al loro ruolo di alimentare la vita che Dio ha loro affidato.<sup>46</sup>

**1252** L'usanza di battezzare i bambini è una tradizione della Chiesa da tempo immemorabile. Essa è esplicitamente attestata fin dal secondo secolo.

##### **Fede e Battesimo**

**1253** Il Battesimo è il sacramento della fede. La fede però ha bisogno della comunità dei credenti. È soltanto nella fede della Chiesa che ogni fedele può credere. La fede richiesta per il Battesimo non è una fede perfetta e matura, ma un inizio, che deve poi svilupparsi.

**1254** In tutti i battezzati, bambini o adulti, la fede deve crescere *dopo* il Battesimo. Per questo ogni anno, nella Veglia pasquale, la Chiesa celebra la rinnovazione delle promesse battesimali. La preparazione al Battesimo conduce soltanto alla soglia della vita nuova. Il Battesimo è la sorgente della vita nuova in Cristo, dalla quale fluisce l'intera vita cristiana.

**1255** Perché la grazia battesimale possa svilupparsi è importante l'aiuto dei genitori. Questo è pure il ruolo del *padrino* o della *madrina*, che devono essere credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neo-battezzato, bambino o adulto. Il loro compito è una vera *funzione* ecclesiale. L'intera comunità ha una parte di responsabilità nello sviluppo e nella conservazione della grazia che è stata ricevuta nel Battesimo.

#### **V. Chi può battezzare?**

**1256** I ministri ordinari del Battesimo sono il Vescovo, il presbitero e il diacono. In caso di necessità, come di pericolo imminente di morte, può battezzare chiunque (persino un non battezzato) purché abbia l'intenzione di fare ciò che fa la Chiesa. L'intenzione richiesta è di voler fare ciò che fa la Chiesa quando battezza. La formula del Battesimo deve essere sempre quella trinitaria.

## VI. La necessità del Battesimo

**1257** Il Signore stesso afferma che il Battesimo è necessario per la salvezza quando a Nicodemo dice: “se uno non nasce da acqua e da Spirito non può entrare nel Regno di Dio” (Giovanni 3,5-8). Per questo ha comandato ai discepoli di annunziare il Vangelo e di battezzare tutte le nazioni.

Il Battesimo è necessario alla salvezza per coloro ai quali è stato annunziato il Vangelo e che hanno avuto l'effettiva possibilità di chiedere questo sacramento. La Chiesa non conosce altro mezzo all'infuori del Battesimo per assicurare l'ingresso nella beatitudine eterna; perciò non trascura la missione ricevuta dal Signore di far rinascere « dall'acqua e dallo Spirito » tutti coloro che possono essere battezzati. *Dio ha legato la salvezza al sacramento del Battesimo. Tuttavia è anche vero che Dio non è legato ai suoi sacramenti.*

**1258** Da sempre la Chiesa è fermamente convinta che quanti subiscono la morte a motivo della fede, senza aver ricevuto il Battesimo, vengono battezzati mediante la loro stessa morte per Cristo e con lui. Questo *Battesimo di sangue*, come pure il *desiderio del Battesimo*, porta i frutti del Battesimo, anche senza essere sacramento.

**1259** Per i *catecumeni* che muoiono prima del Battesimo, il loro desiderio esplicito di riceverlo, unito al pentimento dei propri peccati e alla carità, assicura loro la salvezza che non hanno potuto ricevere mediante il sacramento.

**1260** « Cristo è morto per tutti e la vocazione ultima dell'uomo è effettivamente una sola, quella divina, perciò dobbiamo ritenere che lo Spirito Santo dia a tutti la possibilità di venire a contatto, nel modo che Dio conosce, col mistero pasquale ». Di conseguenza, ogni uomo che, pur ignorando il Vangelo di Cristo e la sua Chiesa, cerca la verità e compie la volontà di Dio così come la conosce, può essere salvato. È lecito supporre che tali persone avrebbero *desiderato esplicitamente il Battesimo*, se ne avessero conosciuta la necessità.

**1261** Quanto ai *bambini morti senza Battesimo*, la Chiesa non può che affidarli alla misericordia di Dio, come appunto fa nel rito dei funerali per loro. Infatti, la grande misericordia di Dio, « il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati » (1 Tm 2,4), e la tenerezza di Gesù verso i bambini, che gli ha fatto dire: « Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito » (Mc 10,14), ci consentono di sperare che vi sia una via di salvezza per i bambini morti senza Battesimo. Tanto più pressante è perciò l'invito della Chiesa a non impedire che i bambini vengano a Cristo mediante il dono del santo Battesimo.

## VII. La grazia del Battesimo

### La remissione dei peccati

**1263** Per mezzo del Battesimo sono rimessi *tutti i peccati*, il peccato originale e tutti i peccati personali, come pure tutte le pene del peccato. In coloro che sono stati rigenerati, infatti, non rimane nulla che impedisca loro di entrare nel Regno di Dio: né il peccato di Adamo, né il peccato personale, né le conseguenze del peccato, di cui la più grave è la separazione da Dio.

**1264** Rimangono tuttavia nel battezzato alcune conseguenze temporali del peccato, quali le sofferenze, la malattia, la morte, o le fragilità inerenti alla vita come le debolezze del carattere, ecc., e anche quella inclinazione al peccato che la teologia chiama “concupiscenza”. La concupiscenza viene lasciata per la prova, non può nuocere a quelli che non vi acconsentono e che le si oppongono virilmente con la grazia di Gesù Cristo.

### La nuova nascita

**1265** Il Battesimo non soltanto purifica da tutti i peccati, ma rende “nuova creatura” (2 Cor 5,17), figlio adottivo di Dio divenuto « partecipe della natura divina » (2 Pt 1,4), membro del Corpo mistico di Cristo e coerede con lui, tempio dello Spirito Santo.

**1266** La Santissima Trinità dona al battezzato la *grazia santificante*, la grazia della *giustificazione* che lo rende capace di credere in Dio, di sperare in lui e di amarlo per mezzo delle *virtù teologiche*; gli dà la

capacità di vivere e agire sotto la mozione dello Spirito Santo per mezzo dei *doni dello Spirito Santo*; gli permette di crescere nel bene per mezzo delle *virtù morali*. In questo modo tutto l'organismo della vita soprannaturale del cristiano ha la sua radice nel santo Battesimo.

### **Incorporazione alla Chiesa**

**1267** Il Battesimo ci fa membra del corpo di Cristo. « Siamo membra gli uni degli altri » (*Ef 4,25*). Il Battesimo incorpora *alla Chiesa*. Dai fonti battesimali nasce l'unico popolo di Dio della Nuova Alleanza che supera tutti i limiti naturali o umani delle nazioni, delle culture, delle razze e dei sessi: « In realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo » (*I Cor 12,13*).

**1268** I battezzati sono divenuti « pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo » (*I Pt 2,5*). Per mezzo del Battesimo sono partecipi del sacerdozio di Cristo, della sua missione profetica e regale, sono « la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui » che li « ha chiamati dalle tenebre alla sua ammirabile luce » (*I Pt 2,9*). *Il Battesimo rende partecipi del sacerdozio comune dei fedeli.*

**1270** Rigenerati dal Battesimo per essere figli di Dio, i battezzati sono tenuti a professare pubblicamente la fede ricevuta da Dio mediante la Chiesa e a partecipare all'attività apostolica e missionaria del popolo di Dio.

### **Il vincolo sacramentale dell'unità dei cristiani**

**1271** Il Battesimo costituisce il fondamento della comunione tra tutti i cristiani, anche con quanti non sono ancora nella piena comunione con la Chiesa cattolica

### **Il “carattere”, sigillo spirituale indelebile**

**1272** Incorporato a Cristo per mezzo del Battesimo, il battezzato viene conformato a Cristo. Il Battesimo segna il cristiano con un sigillo spirituale indelebile: il carattere. Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato. Conferito una volta per sempre, il Battesimo non può essere ripetuto.

**1273** Il sigillo battesimale abilita e impegna i cristiani a servire Dio mediante una viva partecipazione alla santa liturgia della Chiesa e a esercitare il loro sacerdozio battesimale con la testimonianza di una vita santa e con una operosa carità.

**1274** Il *sigillo del Signore* è il sigillo con cui lo Spirito Santo ci ha segnati « per il giorno della redenzione » (*Ef 4,30*). Il Battesimo, infatti, è il sigillo della vita eterna. Il fedele che avrà custodito il sigillo sino alla fine, ossia che sarà rimasto fedele al proprio Battesimo, potrà morire nel segno della fede, con la fede del proprio Battesimo, nell'attesa della beata visione di Dio e nella speranza della risurrezione.

## **LETTURE BIBLICHE**

Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non son degno neanche di portargli i sandali; egli vi batteggerà in Spirito santo e fuoco. (Matteo 3, 11)

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: "Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi batteggerà con lo Spirito Santo". (Marco 1, 6 – 8)

Poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: "Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. (Luca 3, 15 – 16)

Giovanni rispose loro: "Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo". Questo avvenne in

Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. Il giorno dopo, Giovanni vedendo Gesù venire verso di lui disse: "Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo! Ecco colui del quale io dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare con acqua perché egli fosse fatto conoscere a Israele". Giovanni rese testimonianza dicendo: "Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi aveva detto: L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio". (Giovanni 1, 26 – 34)

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il Regno di Dio". Gli disse Nicodèmo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. (Giovanni 3, 5 – 8)

### **Gesù comanda di battezzare nello Spirito Santo**

Gesù disse loro: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. (Marco 15, 16)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Matteo 28, 16 – 20)

### **La Chiesa battezza nello Spirito Santo**

Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!". All'udir tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Che cosa dobbiamo fare, fratelli?". E Pietro disse: "Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro". Con molte altre parole li scongiurava e li esortava: "Salvatevi da questa generazione perversa". Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone. (Atti 2, 36 – 41)

Allora Pietro, pieno di Spirito Santo, disse loro: "Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato ad un uomo infermo e in qual modo egli abbia ottenuto la salute, la cosa sia nota a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi sano e salvo. Questo Gesù è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati". (Atti 4, 8 – 12)

Quando cominciarono a credere a Filippo, che recava la buona novella del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare. ... Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò [all'eunuco, funzionario della regina di Etiopia, Candace] la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: "Ecco qui c'è

acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?". Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. (Atti 8, 12; 35 – 38)

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo scese sopra tutti coloro che ascoltavano il discorso. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si meravigliavano che anche sopra i pagani si effondesse il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: "Forse che si può proibire che siano battezzati con l'acqua questi che hanno ricevuto lo Spirito Santo al pari di noi?". E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. (Atti 10, 44 – 48)

Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia; e anche molti dei Corinzi, udendo Paolo, credevano e si facevano battezzare. (Atti 18, 8)

### **La vita nuova nello Spirito Santo**

Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti. (Efesini 4, 1 – 6)

Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. (Romani 6, 3 – 11)

Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. (Colossesi 2, 12)

Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. (Galati 3, 27)

Dio, nostro salvatore, vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. (1 Timoteo 2, 4 – 6)

Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. (2 Corinzi 5, 17)

Ma tutte queste cose [i carismi] è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole. Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito.

1 Corinzi 12, 11 – 13

## NOTE TEOLOGICHE

Il Battesimo è il primo dei Sacramenti, la porta d'ingresso alla vita della grazia. È necessario per la salvezza. Nel Battesimo, grazie all'infusione dell'acqua e alla contemporanea invocazione della Trinità, l'uomo è liberato dal peccato originale e dal peccato personale, è rigenerato come figlio di adozione, è configurato a Cristo con un carattere indelebile, diventa parte della Chiesa, corpo mistico di Cristo.

Il Battesimo viene amministrato con l'acqua, per infusione o immersione. Contemporaneamente, si dicono le parole: io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ministro ordinario è il Vescovo, il Presbitero o il Diacono. Se il ministro ordinario manca o è impedito, il Battesimo viene conferito da un suo delegato. In caso di necessità, cioè in imminente pericolo di morte, può conferire il Battesimo chiunque, mosso da retta intenzione (con l'intenzione di celebrare il Battesimo così come la Chiesa lo intende).

Un adulto deve avere l'intenzione di voler ricevere il Battesimo, deve essere sufficientemente istruito nella fede cristiana e nei doveri, abbia fatto un periodo di catecumenato e sia pentito dei propri peccati.

Un bambino riceve il Battesimo nella fede della Chiesa e su istanza dei suoi genitori, che si impegnano a educarlo nella fede cristiana. È quindi lecito battezzare un bambino, non è una forzatura, né è lecito rimandare il Battesimo in età adulta.

Il Battesimo, secondo le parole di Cristo ("se uno non rinasce da acqua e da Spirito non può vedere il Regno di Dio"; "chi crederà e sarà battezzato sarà salvo") è necessario per la salvezza dell'anima. L'uomo infatti è peccatore e ha bisogno di essere salvato e non può salvarsi da sé. L'unico Salvatore è Cristo, che ha dato la sua vita per la salvezza dei peccatori. Cristo ha legato la salvezza alla ricezione del Battesimo, che esprime e provoca l'inserimento nel suo Corpo mistico che è la Chiesa.

Battesimo "di desiderio" e Battesimo "di sangue". Sono forme particolari che conferiscono la medesima grazia del Battesimo anche se non hanno la forma del Sacramento, perché mancano l'acqua e il ministro.

Nel Battesimo di desiderio c'è l'invocazione all'unico vero Dio, che esprime il desiderio di essere salvato. È un desiderio implicito nella persona adulta che vive nella rettitudine morale e nella sincera volontà di compiere il bene.

Nel Battesimo di sangue, che è il martirio ricevuto prima del Battesimo, c'è l'invocazione della Trinità che esprime e suggella il desiderio di appartenere al vero Dio, per la fede nel quale si rinuncia alla vita terrena per la vita eterna.

Quanto a coloro che da piccoli muoiono senza aver ricevuto il Battesimo, la Chiesa li affida alla misericordia del Signore che ha detto: "lasciate che i piccoli vengano a me e non glielo impedite, perché a chi è come loro appartiene il Regno di Dio". L'innocenza dei piccoli è additata a modello per tutti i credenti. Ciò indica che l'età stessa e la conseguente mancanza di malizia sono condizione favorevole per ottenere la misericordia di Dio. Non è quindi un problema se un bimbo muore prima di aver ricevuto il Battesimo, ferma restando la possibilità, anche per la levatrice, di conferirgli il sacramento al momento del parto, o per chiunque, in analoghe circostanze, di fungere da ministro ordinario.